

# B: il tonfo del Bari mette le ali al Genoa

## Stentata ma legittima vittoria dei rossoblù sul Novara (1-0)

# All'opaca giornata dei liguri rimedia Bordon con astuzia

### Il centravanti genovese si annuncia goalador coi fiocchi - Enzo ha clamorosamente «bucato» la palla del pareggio

MARCATORE: Bordon, al 26 del p.t. GENOVA: Spalazzi 6; Manera 5, Ferrari 6; Maselli 3, Rossetti 6, Garbarini 6; Perotti 6 (dal 60' Scarrone 6), Bittolo 6; Bordon 6; Corradi 6, Dodicesimo 6; Novara: Pinotti 6; Vachetti 5, Riva 6; Vivian 5, Udovicich 6, Zaccarelli 6; Marchetti 5, Carrera n.v. (dal 20' Gavignelli 6), Baisi 5, Navarini 6, Enzo 6. Dodicesimo 6. Arbitro: Gussoni di Tradate.

NOTE: Giornata bella con terreno pesante. Incidenti a Carrera, strappo coccia sinistra; Navarini, distorsione caviglia destra e Perotti, strappo flessori coccia sinistra. Ammoniti per scorrettezza Zaccarelli, Udovicich e Maselli. Abbonati 7.675, ragazzi 5 mila, spettatori paganti 24.722, incasso 37 milioni 374.700 lire. Controllo antidoping negativo.

#### DALLA REDAZIONE

GENOVA, 29 ottobre. Un Genoa in tono minore è riuscito a mettere in sua m'la promozione conquistando due punti rivelatisi poi quanto mai preziosi, visti i risultati delle altre giornate. Il pareggio con il Novara, ottenuto in una prestazione opaca di alcuni uomini, ed in particolare Maselli e Manera, il cui rendimento ha nuotato palesemente al gioco dell'intero campionato.

Ancora una volta, però, i rossoblù hanno avuto in Bordon il risolutore della gara: il giovane centravanti ha realizzato un altro splendido gol, questa volta con un tiro d'area, dopo che nelle precedenti partite aveva dimostrato la sua potenza. E su quest'ultima rete, il Genoa ha vissuto di rendita, senza riuscire a consolidare il risultato ed esponendosi a rischi. E alcuni rischi nello scorcio finale della gara, allorché i padroni di casa erano anche superiori numericamente, essendo stato costretto il Novara a giocare con la mezza Navarini pressoché inutilizzata per tutto il tempo. Descriviamo subito la rete che ha deciso la gara, perché riconferma dell'efficacia di Bordon: il tiro del primo tempo ed il Genoa sembrava stentare per il solito a portarsi a rete. Perotti raccoglieva però una palla a centrocampo, dopo uno stretto scambio con Simoni e lanciava a Bittolo il quale non aveva esitazioni a servire in verticale Bordon: il tiro di Bittolo veniva tuttavia deviato involontariamente da Zaccarelli che alzava un poco la palla, facendola cadere in area dove appunto Bordon anticipava Pinotti e Udovicich, con l'esterno destro, infilava di precisione l'angolino basso alla sinistra dell'estremo difensore novarese.

Il gol sblocca una situazione che sembrava avviarsi in modo poco felice per i rossoblù: il Novara infatti - pur se mancava palesemente in fase offensiva, dove Enzo e Baisi venivano ben controllati dalla retroguardia rossoblù - riusciva ad intessere a centrocampo una serie di frange contro le quali si infrangevano le manovre dei padroni di casa. Maselli, soprattutto sembrava l'ombra del giocatore che i tifosi conoscono intastardendosi in un gioco troppo personale che finiva per favorire gli avversari; e così Manera, con la conseguenza che anche gli altri centrocampisti finivano per risentire degli scompensi. Non mancavano neppure le scorrettezze, frenate con una serie di ammonizioni dall'arbitro Gussoni.

Il Novara aveva però dovuto sostituire già al 20' il suo capitano Carrera (per un strappo alla coccia sinistra) con Gavignelli e rispondeva senza troppa convinzione agli attacchi rossoblù che al 44' potevano portare al raddoppio. Una bella incursione di Maselli veniva conclusa con un preciso servizio per Perotti, che tardava a calzare e si vedeva poi sbloccare il tiro da Pinotti. Sempre al scadere del tempo l'altra mezzala novarese, Navarini, si produceva una distorsione alla caviglia destra e per il resto della gara rimaneva in campo pressoché inutilizzato all'area destra, mentre Marchetti arretrava a centrocampo.

Ma il risultato era stato ormai deciso dalla rete di Bordon: i rossoblù sfioravano ancora la marcatura al 3' della ripresa con Corradi e Bordon che non raccoglievano una corta respinta di Pinotti su tiro di Simoni.

Coi passare dei minuti, tuttavia, il Novara si faceva più intraprendente e si era Enzo Manera sfiorava l'autorete con una deviazione che usciva a fil di palo. Al 42' su angolo di Gavignelli, Enzo Manera, si annuncia a rete, spedisce un strappo alla coccia sinistra mentre gli ospiti avevano ancora due occasioni: al 34' su palla di Enzo Manera, sfiorava l'autorete con una deviazione che usciva a fil di palo. Al 42' su angolo di Gavignelli, Enzo Manera, si annuncia a rete, spedisce un strappo alla coccia sinistra mentre gli ospiti avevano ancora due occasioni: al 34' su palla di Enzo Manera, sfiorava l'autorete con una deviazione che usciva a fil di palo. Al 42' su angolo di Gavignelli, Enzo Manera, si annuncia a rete, spedisce un strappo alla coccia sinistra mentre gli ospiti avevano ancora due occasioni: al 34' su palla di Enzo Manera, sfiorava l'autorete con una deviazione che usciva a fil di palo.

Sergio Vecchia

## Basta l'uscita di 4, 5, 6 segni «X» per vincere al Totocalcio

Con il nostro STRAORDINARIO SISTEMA la cui formula eccezionale si potrebbe definire MIRACOLOSA, vincere infallibilmente al Totocalcio alla sola condizione che si vengano estratti 4, 5, 6 segni «X». Realizzare SEMPRE 13 OPPURE 12 con ASSOLUTA CERTEZZA: Basta l'uscita di 4, 5, 6 segni «X» senza alcuna limitazione per gli otto segni «X» e senza alcun impegno. E' veramente formidabile, DECINE DI VINCITE ogni stagione poiché l'uscita di 4, 5, 6 segni «X» si verifica in media almeno ventisei volte ogni stagione. Potrete controllare voi stessi le colonne vincenti e le vincite ottenute con il vostro SENSAZIONALE SISTEMA SI GIOCA CON 44 COLONNE E POTRETE USARLO PER SEMPRE.

Per ricevere il NUOVISSIMO SISTEMA già pronto e SOLO DA RICOPRIARE sulle schedine basta inviare L. 4.000 (quattro mila e 400) lire a: EDIZIONI SUPER - CASELLA POSTALE 687 A - 38042 PRATO.

## Il Varese si aggiudica il «derby» col Monza (1-0)

# Visti un magnifico Libera e un bel gol di Mascheroni

MARCATORE: Mascheroni al 18' del primo tempo. VARESE: Fabris n.c. (dal 2' del primo tempo); Baruzzi 6; Andena 6, Valmassoi 6; Borghi 6, Gentile 6, Massimelli 6; Mascheroni 7, Prato n.c. (Gorin dal 14' del primo tempo 6), Calloni 6, Marini 6, Libera 7. MONZA: Cazzaniga 6; Lievore 5, Colletta 5, Bent 5, Fontana 6, Reali 6; Bertogno 5, Fara 5, Ballabio 6, Dehò 5, Dell'Angelo 5 (dal 18' del secondo tempo Sandamaria 6) (n. 12; Ferioli). Arbitro: Schena di Foggia 5.

#### DAL CORRISPONDENTE

VARESE, 29 ottobre. Il Varese ha sconfitto il Monza prima che sul piano del gioco e del risultato su quello della preparazione atletica. Fin dall'inizio i brucioni hanno dimostrato di avere le gambe molli.

La partita è stata caratterizzata nel primo quarto d'ora dal duplice incidente occorso a Fabris (2') e a Prato (14') che hanno costretto Marosa a mettere sul terreno Gianzia Baruzzi e a prendere prima del tempo il giovane Gorin.

Le sostituzioni non hanno sconvolto negativamente l'assetto tattico della squadra di casa, in quale di fronte ad avversari incapaci di costruire un gioco sempre modesto, ha assunto un carattere più spigliato e dinamico, senza peraltro scoprirsi in difesa.

La rete del Varese è giunta al 18' del primo tempo, proprio mentre il suo attaccante, infoltito di punto, produceva il primo, massiccio, assalto alla porta di Cazzaniga. Massimelli trovò così il pallone presso il vertice sinistro dell'area avversaria, toccata lateralmente a Mascheroni che, dopo un accorto tiro, mandava in rete il pallone.

La rete galvanizzava la giovane compagine di casa che insisteva nei suoi attacchi, ma contrastati, per quasi tutto il primo tempo. Le azioni più valide erano costruite da Libera al 20' e al 29'. Nel primo caso l'ala sinistra biancorossa si vedeva ribattere da Dehò, in piena area, un pallone calcato con prepotenza da Libera e mezzo rovesciato, nel secondo caso Libera, dopo un breve scatto al limite dell'area, mandava la palla fuori di un soffio dal secondo tempo.

Il Monza letteralmente crollava. Divenuta fin troppo facile per gli uomini di Marosa dare vita ad una serie di azioni corali e dialoghi in velocità, che li portavano al limite dell'area con due possibilità di concludere.

Mattatore, nelle conclusioni più pericolose, è stato il solito Libera che si è guadagnato con questa prova il posto in squadra dopo una lunga anticamera. Per Viciani, allenatore del Monza, non esiste da colpa in quanto responsabile sul piano atletico della squadra, si apre una settimana di fuoco.

Orlando Mazzola

## Pari del Foggia ad Arezzo (1-1)

# Pugliesi soddisfatti toscani non troppo

MARCATORE: Bolognesi (A) autorete al 45' del p.t. AREZZO: Conti 5; Parolini 6; Vergani 6; Bolognesi 7; Tonani 7; Fontana 6; Di Francesco 6; Barlassina 6; Graziani 7; Righi 6; Cucchi 6; N. 12 Arrighucci; n. 13 Baiardo. FOGGIA: Trentini 6; Valentini 6; Colletta 5; Trincero 6; Braglia 6; Morrone 6, (dal 60' Marella); Rognoni 6; Villa 7; Favone 7; n. 12 Giambrico. Arbitro: Panzino di Catanzaro 6.

#### DAL CORRISPONDENTE

AREZZO, 29 ottobre. E' finito in parità questo scontro di alta classifica fra due delle compagini che maggiormente hanno fatto parlare di sé in questo primo scorcio di campionato. Ma la squadra che può considerarsi più soddisfatta da questa equa distribuzione dei punti in palio è senz'altro il Foggia, tanta è stata la superiorità dei toscani nell'arco dei novanta minuti. L'Arezzo ha confermato infatti la propria buona vena imprimendo alla gara un ritmo molto sostenuto fin dalle prime battute.

Al fischio dell'arbitro infatti gli amaranto si sono subito resi padroni del centrocampo con Cucchi e Bolognesi sugli scudi, riuscendo ad imbrigliare le trame rossonere. Anche il Foggia, comunque, ha dimostrato di possedere una squadra di tutto rispetto, e spera in tutti i reparti e con il Foggia, in avanti, che ha il fatto suo. Dell'abilità delle due contendenti (delle quali comunque l'Arezzo è stata la più meritevole per continuità d'azione e generosità) che ne ha tratto i maggiori vantaggi è stato lo spettacolo, indubbiamente piacevole sotto tutti i punti di vista.

Il tacuino delle azioni è stracarico di note: al 12' si presenta subito Graziani (veramente bravo il centravanti amaranto) con una travolgente azione in diagonale. La palla finisce a Di Francesco e ci vuole tutta l'abilità di Trentini per rinviare l'angolo. Al 15' il pallone si sposta in favore dell'Arezzo (12 a 9 è stato il conteggio finale) la palla finisce sui piedi di Bolognesi che, con un pallone che carambola in area, l'ultimo tocco è di Parolini e il pallone rimpiatta su un difensore rossonero, il pubblico grida al rigore.

Al 31' gli sforzi degli amaranto sono premiati: c'è un fallo su Vergani alcuni metri fuori dell'area di rigore, sulla seguente punizione, Cucchi tocca corto per lo scudista Bolognesi e questi con un bolido a mezza altezza sulla sinistra inganna l'esterrefatto Trentini, rimasto peraltro un po' fermo in questa occasione.

Allo scadere del tempo su un capovolgimento di fronte Rognoni si impossessa della palla al limite dell'area e compie una involontaria deviazione di Vergani, fa secco Conti.

E' una doccia fredda che gioca psicologicamente sul morale dei toscani ed al ritorno dagli spogliatoi ne approfita il Foggia per sciogliere alcune pregevoli azioni offensive che culminano nella occasione capitata a Trincero al 19' che da pochi passi scaraventa sui piedi di Conti in uscita.

Il finale dell'incontro è comunque tutto di marca arezzina ma, vuoi per l'imprecisione dei suoi uomini, vuoi per la bravura della vigile retroguardia avversaria, il proprio generoso forcing non è premiato.

Sergio Cassai

## Battuti in casa i granata dopo due anni e mezzo (2-1)

# Il Cesena recupera e sorpassa la Reggiana

MARCATORE: Vignando (R.) al 41' del primo tempo; Ceccarelli (C.) al 4' del primo tempo; Braida (C.) al 5' del secondo tempo. REGGIANA: Boranga 5; Marini 6; Vignando 6; Fabbiani 6; Spagnolo 5; Galletti 6; Donini (dal 72') Zandoli 5; Zanon 6; Fava 5. (N. 12 Bartolini). CESENA: Mantovani 6; Ceccarelli 7; Ammonici 7; Festa 8; Lunzi 7; Battisado 6; Vignando 6; Braida 6; Brignani 7; Carnevali 6. (N. 12 Zamparo; n. 13 Canziani). Arbitro: Gianluigi di Barletta 4.

NOTE: Giornata umida, cielo coperto, terreno irregolare. Spagnolo ed a Fava. L'ultima occasione del match, dopo che l'arrembaggio granata aveva procurato a Mantovani un dribble al 14' (Mantovani con Battisado su traversone di Fabbiani e Spagnolo incapace di profittarne) e lavoro al 30' e al 37' su tiri di Fava e Zandoli, era di disposizione di Vignando al 47', ma dalla furibonda mischia usciva un tiracchio precipitoso e fuori bersaglio.

dal 41' del primo tempo al 5' della ripresa - restata inchiodato sul 2-1 per il Cesena. Prima dei gol, oltre che ad una sfilza di errori arbitrali ed acrobazie dei contendenti per evitare i trabocchetti del terreno inzuppato d'acqua, s'era assistito ad interventi di Boranga su tiri di Orlandini e Festa, a parate di Mantovani su Zandoli, Zanon e Fava ed a tentativi fuori quadro di Galletti e Vignando.

Al 41' il primo gol. Girata di Fava su allungo di Vignando da destra, pallone respinto con le natiche da Ceccarelli e nuovamente verso Vignando che viene contrastato da Battisado. L'arbitro vede un «mani» nel cesenate e manda un rigore. Vignando trasforma.

Pareggio al 41': corner di Orlandini, corta respinta a mano aperta di Boranga (il granata reclamano un fallo sul portiere), nessun reggiano è pronto ad allontanare, piomba Ceccarelli e la palla finisce in rete.

Vittoria bianconera al 5' della ripresa: Festa, incontrato, scappa sulla destra dove riceve un pallone da Scala che spedisce subito al centro verso l'irrompente Lunzi: questi, ostacolato, scivola ma riesce egualmente ad allungare il cuoio a Braida: botta violentissima del centravanti che Boranga intercetta senza trattenerne. La palla rotola lentamente nel sacco.

Giordano Marzola

## Sofferta vittoria del Perugia contro i baresi (1-0)

# Pallonetto di Colausig beffa il bravo Colombo

MARCATORE: al 12' Colausig (P). BARI: Colombo 5; Cazzola 6; Galli 6; Consonni 6; Spini 6; Dalle Vedove 6; Maccarone 6; Sigarini 6; Butti 6; Ardemagni 7; Florio 5 (dal 35' Lopez 5). N. 12 Mercuri. PERUGIA: Grosso 7; Casati 6; Melgrati 5; Peiraz 6; Zana 5; Vanara 5; Parola 6; Innocenti 6; Urban 6; Lombardi 6; Colausig 7. N. 12 Facchetti, n. 13 Tinaglia. Arbitro: Casarin di Mestre 6.

di manovre d'azione in contropiede, ha aspettato i baresi al varco, nel momento in cui i quattro ultimi hanno premuto di più, nell'ultima parte della gara, sbilanciandosi in avanti. Infatti, dopo una bellissima triangolazione dalle Vedove-Maccheroni-Butti che perde l'attimo giusto per il tiro a rete e si fa contrastare il pallone da Peiraz, al 10', un minuto dopo Colausig riceve da Parola e al volo manda alto di poco sulla traversa, ma un minuto dopo l'ala sinistra, Colombo, non vuol rischiare il pallone da Vanara, si ritrova solo con Spini e Consonni un poco sballanzati, Colombo non vuol rischiare, ma non può evitare il bellissimo pallonetto che si insacca beffardo alle sue spalle.

## La Reggina vince in casa! (1-0)

# Il Como (autogol) si batte da sé

MARCATORE: Paleri (C.) autorete all'8' della ripresa. REGGINA: Jacoboni 6; Poppi 7; Sali 6; Bellotto 6; Raschi 6; Martella 6; Nimis 5; Tamborini 6; Marino 6; Comini 7 dal 30' del p.t.; Mazzia 6; Capogna 6. (N. 12 Marcati). COMO: Cipollini 6; Cattaneo 11; Danova 6; Paleri 5; Magni 7 (Chinello 6 dal 14' della ripresa); Vannini 7; Correnti 6; Malani 6; Bellinazzi 5; Pozzani 6; Turini 6. (N. 12 Mascella). Arbitro: Levrero, di Genova 6.

destra lariana e l'allenatore reggino Mazzetti.

La prima parte della gara aveva registrato una pressione continua della Reggina, la squadra comunque riproponeva la stessa tematica delle precedenti partite casalinghe: cioè un attacco incapace di concludere efficacemente le azioni costruite dal reparto centrale. Il Como dunque controllava tranquillamente la gara e si faceva anche pericoloso con Turini e Bellinazzi.

L'ingresso in campo di Comini sovvertiva gli schemi della ripresa e la Reggina aveva una scossone alla contesa. Le azioni d'attacco si facevano più penetranti e all'8' della ripresa il cambiamento dava i suoi frutti. Paleri commetteva un fallo nei pressi del vertice sinistro dell'area comasca, Comini toccava il pallone che gli restituita la palla; il giocatore entrava in area e faceva partire un cross teso, Paleri, nel tentativo di liberare, si protendeva in tufo, la palla colpita di testa subiva una strana traiettoria: traversava lo specchio della porta del Como e si spezzava in fondo alla rete nell'angolino basso sulla destra. Il Como non pareva più capace di reagire; i padroni di casa controllavano la gara e si rendevano più volte pericolosi.

Gregorio Tito

Gianni Damiani

## A Isidoro Da Carace il Premio Tevere

ROMA, 29 ottobre. Isidoro Da Carace, ha vinto il classico Premio Tevere disputato all'ippodromo romano delle Capannelle, mantenendo la sua imbattibilità e dimostrandosi padrone molto interessante, almeno sulle distanze fino a 1600 metri.

Isidoro Da Carace ha preceduto Madrigale, il numero due della scuderia Metauoro, venuto a sostituirsi al compagno di colori Magellano che, grande favorito al betting, ha corso in maniera deludente, probabilmente contrariato dal terreno pesante della pista. Il terzo posto è finito a Tevere Remo che ha preceduto Magellano e Visso, l'unico rappresentante della forma milanese in campo, Bartholomeo Diaz, non ha figurato. Il che lascia ben sperare per la qualità dei puledri romani.

Le altre corse sono state vinte da Davos, Sivash, Bastiglia, Pentotal, Ancillotti e Andrea da Scara.

## PALLAMANO

ESULTATI  
Esercito-Roma 15-11; Montecarlo-AGI Trieste 17-9; Generale Modona-Saba 11-12; Cas Roma-Firenze 12-13; Rimini-Ravenna-Torino 28-16; Cas Verona-Gaeta 11-8.

CLASSIFICA  
Montecarlo, Cas Roma, Esercito, Rimini, Cas Verona, Genova, Saba, Gaeta, Roma, ACI Trieste, Torino punti 6.

I RISULTATI		MARCATORI		CLASSIFICA «A»		CLASSIFICA «B»		LA SERIE «C»		DOMENICA PROSSIMA													
<b>SERIE «A»</b>		<b>SERIE «A»</b>		in casa fuori casa reti		in casa fuori casa reti		RISULTATI		<b>SERIE «A»</b>													
Varese-Atalanta 1-0	Con 5 reti: Rivera; con 4: Spadoni, Prati; con 3: Luppi, Damiani, Pulici, Bigon; con 2: Mujesan, Chiarugi, Chingaglia, Salvadoro, Casuso; con 1: Anastasi, Battaglia, Orlandini, Clerici, Toschi, Fossati, Agropoli, Franzoni, Orzi, Scarrati, Garlaschelli, Nanni, Faloppa, Spaggiarini, Troja, Vanello, Petrini, Savoldi, Mariradonna, Maraschi, Benetti, Divina, Gho, Coralli, Bedin, Roninoga, Zigeni, Busatta, Beatrice, Lucchitta.	ROMA 7 4 2 0 0 1 1 0 9 4	GENOVA 13 7 4 0 0 2 1 0 12 4	BARI 10 7 2 0 1 2 1 0 9 3	CESENA 10 7 2 1 0 2 1 1 10 5	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4	CATANZARO 8 7 3 0 0 1 0 3 11 6	VERONA 8 7 3 1 0 0 1 2 8 5	VARESE 8 7 2 1 1 1 1 1 6 8	BRINDISI 7 7 2 1 0 0 2 2 7 5	ASCOLI 6 7 3 0 1 0 3 7 7 5	PERUGIA 6 7 1 2 0 1 0 3 7 4	REGGINA 6 7 1 2 1 1 1 3 7 4	BRESCIA 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	TARRANTO 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	MONZA 5 7 1 2 1 0 2 2 5 5	LECCO 5 7 1 1 1 0 2 2 4 5	REGGIANA 4 7 1 1 1 0 3 4 8	NOVARA 4 7 1 1 0 0 4 3 9	MANTOVA 3 7 0 1 2 0 2 2 1 7	<b>SERIE «B»</b>	<b>SERIE «C»</b>
Florentina-Torino 0-0		MILAN 7 4 2 0 0 1 2 0 15 5	INTER 4 4 1 1 0 1 1 0 2 0	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4	CATANZARO 8 7 3 0 0 1 0 3 11 6	VERONA 8 7 3 1 0 0 1 2 8 5	VARESE 8 7 2 1 1 1 1 1 6 8	BRINDISI 7 7 2 1 0 0 2 2 7 5	ASCOLI 6 7 3 0 1 0 3 7 7 5	PERUGIA 6 7 1 2 0 1 0 3 7 4	REGGINA 6 7 1 2 1 1 1 3 7 4	BRESCIA 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	TARRANTO 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	MONZA 5 7 1 2 1 0 2 2 5 5	LECCO 5 7 1 1 1 0 2 2 4 5	REGGIANA 4 7 1 1 1 0 3 4 8	NOVARA 4 7 1 1 0 0 4 3 9	MANTOVA 3 7 0 1 2 0 2 2 1 7	<b>SERIE «A»</b>	<b>SERIE «B»</b>	<b>SERIE «C»</b>	
Inter-Cagliari 0-0		INTER 4 4 1 1 0 1 1 0 2 0	LAZIO 6 4 0 2 0 2 0 0 4 2	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4	CATANZARO 8 7 3 0 0 1 0 3 11 6	VERONA 8 7 3 1 0 0 1 2 8 5	VARESE 8 7 2 1 1 1 1 1 6 8	BRINDISI 7 7 2 1 0 0 2 2 7 5	ASCOLI 6 7 3 0 1 0 3 7 7 5	PERUGIA 6 7 1 2 0 1 0 3 7 4	REGGINA 6 7 1 2 1 1 1 3 7 4	BRESCIA 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	TARRANTO 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	MONZA 5 7 1 2 1 0 2 2 5 5	LECCO 5 7 1 1 1 0 2 2 4 5	REGGIANA 4 7 1 1 1 0 3 4 8	NOVARA 4 7 1 1 0 0 4 3 9	MANTOVA 3 7 0 1 2 0 2 2 1 7	Bologna-Palermo; Cagliari-Roma; Lazio-Torino; Milan-L.R. Vicenza; Napoli-Florentina; Sampdoria-Atalanta; Torino-Juventus; Verona-Inter.	Ascoli-Bari; Brindisi-Lecco; Catanzaro-Cesena; Como-Brescia; Foggia-Catania; Mantova-Genoa; Monza-Salerno; Novara-Arezzo; Perugia-Varese; Reggina-Reggina.	Girona «A»: Belluno-Parma; Cosentino-Alessandria; Cremonese-Padova; Derthona-Verbania; Padova-Trento; Rovereto-Venezia; Seregno-Piacenza; Verbania-Triestina-Pro Vercelli; Vigevano-Savona.	
Juventus-Milan 2-2		LAZIO 6 4 0 2 0 2 0 0 4 2	TORINO 5 4 2 0 0 1 1 4 6 2	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4	CATANZARO 8 7 3 0 0 1 0 3 11 6	VERONA 8 7 3 1 0 0 1 2 8 5	VARESE 8 7 2 1 1 1 1 1 6 8	BRINDISI 7 7 2 1 0 0 2 2 7 5	ASCOLI 6 7 3 0 1 0 3 7 7 5	PERUGIA 6 7 1 2 0 1 0 3 7 4	REGGINA 6 7 1 2 1 1 1 3 7 4	BRESCIA 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	TARRANTO 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	MONZA 5 7 1 2 1 0 2 2 5 5	LECCO 5 7 1 1 1 0 2 2 4 5	REGGIANA 4 7 1 1 1 0 3 4 8	NOVARA 4 7 1 1 0 0 4 3 9	MANTOVA 3 7 0 1 2 0 2 2 1 7	Girona «B»: Acireale-Potenza 3-0; Avellino-Chieti 1-1; Cesena-Turris 1-1; Cremonese-Salernitana 0-0; Frosinone-Casertana 1-1; Lecce-Barietta 2-1; Pro Vasto-Stabia 1-1; Siracusa-Matera 1-1; Sorrento-Messina 2-0; Trapani-Trani 1-0.	Girona «C»: Acireale-Lecce; Avellino-Turris; Barietta-Cosenza; Chieti-Trapani; Matera-Juve Stabia; Messina-Pro Vasto; Potenza-Trani; Salernitana-Casertana; Siracusa-Crotone; Sorrento-Frosinone.		
Lazio-L.R. Vicenza 2-1		TORINO 5 4 2 0 0 1 1 4 6 2	JUVENTUS 5 4 0 2 0 1 1 0 6 4	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4	CATANZARO 8 7 3 0 0 1 0 3 11 6	VERONA 8 7 3 1 0 0 1 2 8 5	VARESE 8 7 2 1 1 1 1 1 6 8	BRINDISI 7 7 2 1 0 0 2 2 7 5	ASCOLI 6 7 3 0 1 0 3 7 7 5	PERUGIA 6 7 1 2 0 1 0 3 7 4	REGGINA 6 7 1 2 1 1 1 3 7 4	BRESCIA 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	TARRANTO 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	MONZA 5 7 1 2 1 0 2 2 5 5	LECCO 5 7 1 1 1 0 2 2 4 5	REGGIANA 4 7 1 1 1 0 3 4 8	NOVARA 4 7 1 1 0 0 4 3 9	MANTOVA 3 7 0 1 2 0 2 2 1 7				
Palermo-Sampdoria 0-0		JUVENTUS 5 4 0 2 0 1 1 0 6 4	NAPOLI 5 4 2 0 0 1 1 3 1	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4	CATANZARO 8 7 3 0 0 1 0 3 11 6	VERONA 8 7 3 1 0 0 1 2 8 5	VARESE 8 7 2 1 1 1 1 1 6 8	BRINDISI 7 7 2 1 0 0 2 2 7 5	ASCOLI 6 7 3 0 1 0 3 7 7 5	PERUGIA 6 7 1 2 0 1 0 3 7 4	REGGINA 6 7 1 2 1 1 1 3 7 4	BRESCIA 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	TARRANTO 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	MONZA 5 7 1 2 1 0 2 2 5 5	LECCO 5 7 1 1 1 0 2 2 4 5	REGGIANA 4 7 1 1 1 0 3 4 8	NOVARA 4 7 1 1 0 0 4 3 9	MANTOVA 3 7 0 1 2 0 2 2 1 7				
Roma-Napoli 1-0		NAPOLI 5 4 2 0 0 1 1 3 1	FIorentina 5 4 0 1 1 2 0 0 3 2	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4	CATANZARO 8 7 3 0 0 1 0 3 11 6	VERONA 8 7 3 1 0 0 1 2 8 5	VARESE 8 7 2 1 1 1 1 1 6 8	BRINDISI 7 7 2 1 0 0 2 2 7 5	ASCOLI 6 7 3 0 1 0 3 7 7 5	PERUGIA 6 7 1 2 0 1 0 3 7 4	REGGINA 6 7 1 2 1 1 1 3 7 4	BRESCIA 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	TARRANTO 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	MONZA 5 7 1 2 1 0 2 2 5 5	LECCO 5 7 1 1 1 0 2 2 4 5	REGGIANA 4 7 1 1 1 0 3 4 8	NOVARA 4 7 1 1 0 0 4 3 9	MANTOVA 3 7 0 1 2 0 2 2 1 7				
Torino-Bologna 2-0		FIorentina 5 4 0 1 1 2 0 0 3 2	VERONA 4 4 0 1 1 1 1 0 5 5	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4	CATANZARO 8 7 3 0 0 1 0 3 11 6	VERONA 8 7 3 1 0 0 1 2 8 5	VARESE 8 7 2 1 1 1 1 1 6 8	BRINDISI 7 7 2 1 0 0 2 2 7 5	ASCOLI 6 7 3 0 1 0 3 7 7 5	PERUGIA 6 7 1 2 0 1 0 3 7 4	REGGINA 6 7 1 2 1 1 1 3 7 4	BRESCIA 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	TARRANTO 5 7 0 3 1 0 2 1 4 8	MONZA 5 7 1 2 1 0 2 2 5 5	LECCO 5 7 1 1 1 0 2 2 4 5	REGGIANA 4 7 1 1 1 0 3 4 8	NOVARA 4 7 1 1 0 0 4 3 9	MANTOVA 3 7 0 1 2 0 2 2 1 7				
Arezzo-Foggia 1-1		VERONA 4 4 0 1 1 1 1 0 5 5	CAGLIARI 3 4 1 1 0 0 0 2 2 2	AREZZO 9 7 2 2 0 1 1 1 9 4	FOGGIA 9 7 2 0 1 1 3 0 6 4																		